Anno V. - N. 1778 Trieste, Domenica 21 Novembre 1886. (Edizione del mattino). Anno V. - N. 1778

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.20. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Amministrazione Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 10 la riga; Comunicati Avvisi [illegible], Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 20 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi e Corrispondenze

Onorificenza Reale. FIRENZE 19. Il Re ha dato 100.000 lire per le porte di bronzo del Duomo, accompagnando il dono con una lettera affettuosissima in cui dice che volle dare una prova di gratitudine alla città per la dimostrazione di sincera devozione.

La sicurezza publica a Vienna. VIENNA 20. Quasi giornalmente, e in questi ultimi tempi, più che mai, si hanno a deplorare aggressioni, ferimenti, assassinii che gettano tristissima luce sulle condizioni della sicurezza publica nella città. Anche l'altrieri ci fu un attentato a danno dello scopettaio Mitternass. Rincasava nella notte di mercoledì allorquando, giunto nella Rudolfstrasse, gli si avvicinarono due individui uno dei quali gli si avventò contro afferrandolo alle braccia mentre l'altro lo colpiva al capo con un sasso. L'aggredito stramazzò al suolo. Ebbe però la forza di rialzarsi e difendersi gridando al soccorso. Gli aggressori lo colpirono allora ancora una volta e presero quindi la fuga. Ad onta della perdita di sangue, il Mitternass si trascinò sino alla sua abitazione. Le ferite sono gravissime.

Colera RUTTEK 20. Il colera si estende. Avvennero parecchi casi di malattia nel Comitato di Liptau e a Zips. In queste regioni, poste ai piedi dei Carpazi, proviste d'aqua eccellente e che passano per le più salubri di tutta la Ungheria, il morbo venne importato da operai che passarono l'estate a Budapest, e ritornano ora alle loro case. Sembra però che il governo non dia grave importanza a questo manifestarsi del morbo nella stagione fredda

— ZAGABRIA 20. In un cotonificio presso Carlstadt è scoppiato il colera, mietendo ormai parecchie vittime. Accorse da Vienna uno dei proprietari, allo scopo di tranquillizzare con la sua presenza gli animi degli operai dominati dal panico. Fra altri, è fuggito pure il macchinista, un inglese.

— BUDAPEST 20. La cessazione dell'epidemia colerica venne constatata ufficialmente già da 10 giorni. Nondimeno avvengono giornalmente alcuni casi. Nell'ospitale sussidiario vi sono 26 malati. Tutto del resto fa credere che la scomparsa definitiva del morbo non può farsi aspettare. Sfortunatamente il vaiuolo infierisce costantemente e tiene la popolazione in grande apprensione.

— ZAGABRIA 20. È scoppiato il colera nel comune di Svarca, presso Petrinia. Ne ammalarono 20 persone, delle quali parecchie morirono. Anche da Priedor (Bosnia) si annuncia la comparsa del colera.

— BRESLAVIA 20. È avvenuto un caso di colera con esito letale. Il colpito era giunto da Oderberg insieme a molti altri emigranti dall' Austria-Ungheria.

Condanna capitale. LEOBEN 20. La Corte d' assise condannò alla pena di morte mediante capestro la serviente Elena Millerbachauer rea confessa di avere cagionato la morte del proprio bambino premendoselo al petto in modo da soffocarlo.

Una condanna. GORIZIA 20. L' exconsole austriaco a Marsiglia, Pietro Jurza, venne condannato a quattordici giorni d' arresto e alla rifusione delle spese prosessuali, per lesione d' onore a danno dell' avvocato Vinci.

Per liberare Casati. ROMA 20. La *Riforma* dice che si sta organizzando una spedizione per liberare il viaggiatore Casati dai laghi equatoriali. Però i preparativi per la spedizione sono lenti perchè si calcola che le spese ascenderanno a L. 70.000.

Falsificatori di marenghi. ROMA 20. Venne scoperta una nuova associazione di malfattori, di cui fanno parte uno spagnuolo, un fiorentino, un romano e un napoletano; essi falsificavano i marenghi; sono tutti recidivi. Lo spagnuolo è un famoso truffatore già colpito da tre mandati di cattura. La Questura riusciva a sequestrare tutti gli ordigni del loro mestiere.

Per le esposizioni galleggianti. PARIGI 20. Il trasporto *La Sarthe* sarà imprestato dal ministro della marina ad una compagnia commerciale per servire di esposizione galleggiante; le riparazioni fatte a questa nave costano un milione.

Una disgrazia in chiesa. NAPOLI 19. Nella chiesa del Cuore di Gesù è caduta una impalcatura stata fatta per restaurare la soffitta. Due operai sono rimasti uccisi.

Notizie marittime. LONDRA 20. I *Newyork Times* annunciano il naufragio del bark *Tresaurora* in seguito al quale perirono sette persone dell' equipaggio. Altri sei marinai furono ritrovati in istato miserando, letteralmente spossati per aver passato cinque giorni in alto mare senza nutrimento, aggrappati alla tuga che i marosi avevano strappata dalla coperta del bark poco prima della sua sommersione.

— BOMBAY 18. Arrivò qui oggi il piroscafo del Lloyd a.-u. *Amphitrite*, proveniente da Hongkong diretto per Trieste.

— SINGAPORE 16. Il piroscafo del Lloyd a.-u. *Vorwärts*, di cui sapunziammo il rimorchio coll' asse dell'elice rotto, dovrà subire un ritardo di circa due mesi, per aspettare un nuovo asse che gli sarà spedito da Trieste. Le riparazioni costeranno circa doll. 20.000.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Ult. quarto. Leva il sole ore 7.13, tram. 4.19. Oggi: B. V, della Saluta. Domani: S. Cecilia. Termometro C. ore 7 ant. 11.2, 2 pom. 13·4 Altezza bar. 758·6.

Camera di Commercio. Lunedì 22 novembre alle ore 6 1|2 pom. avrà luogo una publica radunanza straordinaria col seguente Ordine del giorno. Oggetto unico: Proposta della Deputazione di Borsa circa l'assunzione dei lavori e l' esercizio di magazzini generali.

Uno sconcio che verrá tolto. Più volte era stata mossa lagnanza riguardo allo stato nel quale si trova il canale scoperto di via Donadoni.

Nell' ultima seduta della Delegazione municipale fu adottato che l' Esecutivo previa la debita constatazione, avanzi la proposta perchè quello sconcio sia tolto.

Al cimitero. Abbiamo già annunciato, giorni sono, che al cimitero cattolico di Sant'Anna avrà luogo domani lunedì 22 corr. una funzione funebre in commemorazione delle vittime della cessata epidemia — funzione che fu indetta da Monsignor Vescovo. La messa verrà celebrata nella cappella del Camposanto alle 8, dopodichè seguirà l' Ufficio dei Defunti e poi la messa funebre cantata in canto corale.

Monsignor Vescovo s'incamminerà di poi processionalmente assieme al clero dalla cappella al luogo di sepoltura dei defunti colerosi e vi terrà le solenne esequie.

Saldo di un debito. La Delegazione municipale prese a notizia che in seguito all' esito favorevole per il Comune della lite avviata contro un debitore di pigione arretrata, questi saldò il suo debito versando nella Cassa del Comune f. 1163.10.

Decesso. È morto l'altroieri il sig. Francesco Dr. De Rino, ingegnere in capo al civico ufficio edile, uomo attivissimo, colto ed intelligente.

Era stimato da quanti lo conoscevano, e la sua morte verrà appresa con rincrescimento.

Fra le cariche cittadine da lui occupate, rammentiamo che il De Rino fu un tempo direttore dell' Associazione Triestina di Ginnastica.

Calligrafia. In seguito a proposta fattane dalla commissione municipale all'istruzione la Delegazione ha adottato di assegnare f. 350 annui a favore dell'assistente di disegno presso la civica scuola reale superiore, signor Gustavo Hess, per l'insegnamento della calligrafia durante sette ore settimanali.

Fatto misterioso. Un cadavere rinvenuto sulla strada di Basovizza. Venerdì mattina le guardie di finanza sulla strada che conduce a Basovizza, rinvennero giacente a terra, con i piedi sopra un mucchio di ghiaia il cadavere d' un uomo d' età avanzata.

Chiamati, compariva sopra luogo l'alunno magistratuale sig. Dr. Brugnara per le constatazioni politiche. Il cadavere venne riconosciuto dalla gente del luogo accorsa e radunatasi sulla strada per quello del possidente Antonio Crismancich, vedovo, d' anni 71. I terrazzani espressero il parere che il vecchio fosse stato assalito e derubato di un portafoglio contenente del danaro, ch'egli, in quel momento, doveva possedere.

Senonchè la commissione giudiziaria composta del cons. Leitner assieme al protocollista sig. Dr. Polonio, recatisi nel pomeriggio del giorno stesso sopra luogo, dopo aver praticato un coscienziosissimo esame sul corpo del Crismancich non vi rinvenne traccia alcuna di violenza. Il cadavere venne trasportato alla cappella mortuaria di Basovizza.

Il fatto, così com'è, apparisce avvolto in una certa misteriosa nebulosità e lascia libero il campo alle congetture più disparate.

Pure sulla morte del vecchio possidente di Basovizza non fu possibile rilevare altri particolari.

Col tempo forse potrà farsi luce se si tratti di suicidio, o di morte impro visa o di delitto.

Il Concerto della Previdenza. Anche quest' anno avrà luogo il solito grande Concerto organizzato per cura della *Previdenza* e verrà dato al Teatro Comunale la sera del 29 corrente, sotto la direzione del maestro Giulio Heller.

L' incasso sarà devoluto a vantaggio delle Associazioni di Beneficenza „Sale di lavoro con macchine da cucire" e „Previdenza".

Vi prenderanno parte gentilmente parecchi distintissimi dilettanti, fra i quali va particolarmente notata la gentile signora Bideleux-Idone.

Nel programma figureranno Beethoven Verdi e Wagner.

Teresa Tua e Massimiliano van der Standt. Il nome della Tua è a Trieste conosciutissimo; la gentil fanciulla che seppe trascinare all'entusiasmo tanti publici è idoleggiata particolarmente dal nostro.

Il suo nome si presenta oggi accoppiato a quello di un' altra celebrità artistica: Van der Standt, quello che i critici tedeschi più seri ed autorevoli hanno convenuto di chiamare il vero successore di Liszt.

Tutti e due questi celebri artisti saranno fra noi coi primi giorni del mese venturo. Il signor Augusto Rossegger ha scritturato tanto Teresina Tua quanto Massimiliano Van der Standt, per due concerti che avranno luogo al 2 e al 3 dicembre al nostro Teatro Comunale.

A quanto sappiamo poi, il sig. Rossegger ha avuto la felicissima idea di comprendere le due eccezionali serate artistiche, che al publico nostro riusciranno gradite oltremodo, nel prezzo di abbonamento ai palchi della ventura stagione di Carnovale-Quaresima.

Oggetti rinvenuti Furono depositati al nostro ufficio d'amministrazione, Corso N. 4, i seguenti effetti:

Un pacco di carte, un libretto manoscritto ed un ciondolo rinvenuti al teatro Filodramatico. — Una busta da scuola rinvenuto in via Solitario dal sig. Giusto Cassoni — Un fazzoletto da naso rinvenuto in Corso. — Due museruole da cani rinvenute una in Corsia Stadion, l' altra in Corso. — Una chiave inglese rinvenuta davanti al Caffè Francese dal cameriere Ernesto Gandini, ed un'altra chiave rinvenuta nel negozio De Franceschi dal signor Giuseppe Covi.

Per chi ama il buon vino. Per oggi fu organizzata una straordinaria gita di piacere per Capodistria, col piroscafo *Adriana*.

Se la giornata si mantiene bella come lo fu ieri, molti vorranno approfittarne per dare un saluto al buon vinello capodistriano, che gode meritata rinomanza.

Partenza dalla riva della Sanità alle due e mezzo pom. Ritorno alle sei e mezzo di sera.

Per miseria. Il marito non voleva più saperne di lei nè delle sue creature. Ricusava di portare a casa un tozzo di pane per isfamarli, mentre scialaquava in bagordi tutto il danaro che ricavava dal lavoro, quale facchino addetto alla fabrica di birra del Dreher.

La disgraziata donna, Francesca Vattovatz, giunta così ai 43 anni senza aver mai goduto un po' di bene nel mondo, era stanca di quella vita trascinata fra gli stenti, fra gli strazi dei dolori morali e dei dolori fisici; fra il disamore di suo marito e la fame. E giovedì passato, trovandosi in compagnia di alcune donne di sua conoscenza, la poveretta diè sfogo al suo dolore: disse che non poteva più durarla così, un giorno o l'altro, già, l'avrebbe finita e, con le proprie mani, si sarebbe data la morte. Da due giorni, la Vattovaz mancava di casa.

E ieri mattina alle 7 e mezzo gli abitanti della realità campestre N. 182 di Guardiella nei pressi del Boschetto ove era situata l'abitazione della povera donna, videro il corpo di lei galleggiare sull'aqua di un pozzo esistente in que paraggi. Datane parte all'Autorità competente questa si mise tosto all opera per far estrarre il cadavere. Ma il pozzo era molto profondo e la manovra riuscì difficilissima. Gli agenti dell' Impresa Zimolo imbragarono il corpo della infelice riuscendo in tal modo ad estrarlo dall'aqua.

Il carrettone dell' Impresa stessa trasportò la salma alla cappella mortuaria di San Giusto.

La Vattovaz lascia due bambini nella più orribile miseria: senza madre e con un padre che li rinnega!

Tentato suicidio. Al molo N. 1 del Nuovo Porto, ieri verso le due del pomeriggio, la fantesca Pia Krea, d'anni 21, abitante al N. 1 di via S. Giacomo, si gettava a terra sopra il binario sul quale correva un vagone carico di legname, tentando di por fine, in quell' orribile modo, ai propri giorni.

Due braccianti però la videro e accorsero in tempo per salvarla. Una guardia, fattala salire in vettura, accompagnò la ragazza al civico nosocomio. A quanto pare la giovane sarebbe alquanto lesa, già da parecchio tempo, nelle facoltà mentali.

Cucina popolare. Ecco il dietario per oggi:

Pranzo (ore 11 e mezzo ant.)

Orzo in brodo	„	5
Maccheroni al sugo	„	10
Manzo guernito	„	10
Patate al burro	„	3
Pane	„	2
Cena (ore 6 pom.)		
Risotto con ragout di vitello	„	10
(Ore 6 1|2)		
Gnocchi di patate al sugo	„	10

Razioni vendute ieri: 1460.

Politeama Rossetti. *„Spartaco" di Giuseppe Sinico.* Registriamo un successo splendido; un'attenzione e un applauso continui dalla prima all' ultima scena.

Le ragioni del successo di ieri a sera sono principalmente: la bellezza della musica e il buon complesso dell' esecuzione. Gli esecutori hanno compreso trattarsi di lavoro genialmente pensato e ben condotto, e ne hanno in parte aiutato il buon esito.

Il maestro Sinico con questo suo *Spartaco* non è stato sicuramente un riformatore, nè un rinnovatore; egli lascia l'arte al punto stesso in cui l'ha trovata. Non sappiamo se fra cinquanta o sessanta anni si potrà dire che questa sua musica ha sfidato le ingiurie del tempo. Questo è ordinariamente privilegio delle opere d'arte che sono la manifestazione d'un *tipo* nuovo che segnano e riassumono un'epoca artistica, che sono come le colonne migliari del cammino percorso dall'arte nel giro dei secoli.

Ma basterebbero siffatti capilavori ad alimentare il teatro musicale? Non dobbiamo esser lieti che attorno ad essi si formi, per così dire, una corona d'opere geniali, atte a sodisfare quel bisogno di novità e di varietà che è prepotente nel publico?

Il Sinico ha avuto la virtù di conoscere sè stesso; ha avuto la coscienza delle proprie forze; e il suo buon senso, e il suo buon gusto lo trattennero dal cercare la fama e gli applausi nelle stravaganze, che molti scambiano oggidì per nuovi orizzonti.

Maestro italiano sin nel midollo delle ossa, favorito dalla natura da una fervida fantastia, dall'estro, dal gusto, dal fervore e sentimento artistico, scrisse una musica melodica, essenzialmente dramatica, facendo sì, che in questo suo lavoro l' efficacia del libretto proceda pari passo con l' efficacia della musica.

Dove il maestro è riuscito stupendamente è stato nello *svolgimento*, il quale move dalle facoltà di dedurre da una prima *idea*, la seconda, la terza e così via, e di far che i suoni sieno stretti fra loro da un legame logico, facendo sì che le frasi si chiamino e si rispondano come le proposizioni d' un buon sillogismo e mettano capo ad una perorazione che riassuma, che concluda e che persuada.

Basterebbe il finale dell'atto secondo per dimostrarlo; perchè in ordine all'ampiezza e alla logica del discorso melodico è veramente bello.

Il Sinico sa ciò che vuol dire al publico, e glielo dice schiettamente, nel modo più semplice e chiaro, senza i contorcimenti della moderna scuola, i quali sono talvolta l'effetto della mancanza assoluta d'idee musicali.

Certo che si trovano palesi le tracce di quella scuola di cui il maestro trae la origine; ma sono accenni vaghi, sono reminiscenze fuggevoli; e si badi però bene che se il maestro ha imitato qualche volta altri maestri, per ciò che riguarda la forma dei pezzi, non ha però mai tolto ad imprestito da alcuno il pensiero musicale.

Così in tutta l'opera del Sinico: se non vi campeggia sempre la spiccata originalità, la vena melodica è sempre abbondante ed ha tutti i caratteri della vera ispirazione.

Il maestro ha dimostrato di possedere il senso della giusta misura nel taglio netto dei pezzi; come pure di essere padrone della parte tecnica dell'arte, curando benissimo la parte istrumentale, senza sacrificarle spietatamente le voci, le quali sono adoperate bene. Nei pezzi concertati la disposizione delle parti è ottima.

Non faremo che un rapido cenno dei pezzi salienti e maggiormente piaciuti al publico; ma di bellezze parziali intime ce ne sono a profusione, le quali richiederebbero un' analisi minuta che qui non può trovare posto.

Già nell' atto primo il racconto di *Mirza* va collocato tra i pezzi meglio riusciti.

Il pezzo culminante di quest' atto; il più bello forse di tutto lo spartito è il duetto fra tenore e soprano, che destò un fanatismo meritato davvero. Questo duetto ha un colore d'ispirazione paradisiaca; ha un magistero di condotta ammirabile, e può considerarsi come una vera *trovata*.

Nel secondo atto spicca maggiormente un duetto tra soprano e baritono. La romanza di *Valeria* è riuscitissima; cantata poi stupendamente dalla Negroni.

La musica delle danze è molto elegante, caratteristica, con dei graziosi pensieri, insieme a vere squisitezze istrumentali.

Il pezzo però di consistenza di questo secondo atto, è il grandioso concertato che, quantunque lungo e complicato, non istanca menomamente. La frase larga finale dà al pezzo una larga *perorazione*; lo slancio della chiusa lo ravviva tutto, e lo rende d' effetto sicuro.

Nell' atto terzo la romanza di *Mirza* e il duettino fra tenore e basso con quella bella frase dominante ripetuta dal basso, sono veramente pregevoli e questa prima parte si chiude chiassosamente; la domina una marcia di effetto, di cui lo stile è un po' antiquato. Va pure notato l' *Inno dei Gladiatori* bene strumentato ed armonizzato.

Nella parte seconda di questo atto il duetto fra tenore e soprano è bellissimo; un pezzo nel quale oltre la solita fattura ammirabile, c'è vera ispirazione. L'*a due* è d' un effetto magnifico, abbastanza nuovo, specialmente in quella chiusa sottovoce, così dolce ed appassionata.

La battaglia che chiude la prima parte dell' atto quarto è un poema sinfonico descrittivo riuscitissimo. Il pianissimo in *re bemolle* è svolto bene e viene ripetuto in chiusa con una bellissima *progressione*, stile fugato, piena d' effetto.

L' opera finisce con un duetto tra soprano e mezzo soprano. La morte di Spartaco è musicalmente e dramaticamente abbastanza indovinata.

I due primi atti sono i migliori; il terzo ed il quarto più scadenti.

La sig.a Negroni *(Valeria)* si è addimostrata anche in quest'opera una cantatrice eletta, di quelle che fraseggiano, che smorzano, che esprimono in chiave di soprano, come oggi giorno si usa assai poco. Peccato che la voce poco voluminosa non si adatti sempre alla tessitura acuta della parte.

Nella parte di *Mirza* la sig.a Magi-Trapani ha spiegato tutta la bellezza della sua voce che però, ed è peccato, tende spesso a *calare*.

Il baritono sig. Pelz, *Silla*, si addimostrò quell'artista accurato, intelligente ch'è, insieme attore e cantante.

Stupendamente il Dadò con quella sua voce bellissima, fresca, espansiva, omogenea, sempre intonata, nella duplice parte di *Catilina* e *Lucullo*.

Crediamo far cosa grata al nuovo tenore sig. Sindona *(Spartaco)* aspettando di giudicarlo quando sarà molto più sicuro della sua parte.

Gli altri esecutori meno importanti

dello spartito, sono abbastanza buoni, da non guastare nè il dramma nè la musica.

L'orchestra alla perfezione sotto la direzione del bravissimo ed intelligente maestro Golisciani; bene i cori, istruiti dal Toresella. Le trombe sulla scena, genere *Aida*, stonate. Messa in scena decorosissima. Vestiario — specialmente quello di *Valeria* — poco romano.

Il maestro è stato chiamato all'onore della ribalta tra le grandissime acclamazioni del publico solo od assieme agli esecutori per ben ventisette volte. Il maestro Golisciani venne del pari fatto segno agli applausi del publico.

Fu chiesto il *bis* che venne accordato del bellissimo intermezzo dell' atto secondo e dell' inno dei gladiatori alla libertà.

Teatro brillantissimo; tutto venduto.

Oggi seconda rappresentazione.

Teatro Filodramatico. Questa sera si replica *Il Padrone delle ferriere.* L'interesse che questo drama ha sempre destato nonchè la buona interpretazione ch'esso riceve dalla compagnia Benini fanno ritenere che il teatro sarà pieno.

— Nel pomeriggio recita diurna con le *Cinque giornate d'arlecchino.*

Anfiteatro Fenice. Oggi avranno luogo due rappresentazioni: nel pomeriggio *Boccaccio*, e questa sera *Abracadabra.*

Per la lettrice. I consigli d *Febea*:

Quattro sono i colori che si porteranno di preferenza, quest'anno:

Chaudron. Colore di rame, a riflessi d'oro: tinta calda, piena di luce, divinamente armonizzante con la carnagione bruna e pallida d' una meridionale dai capelli nerissimi e dagli occhi azurri, profondi.

Gobelins. Color musco verdognolo, elegantissimo coi capelli d'argento, gli occhi sereni e il volto soavemente stanco di una vecchia signora.

Sèvres. Tinta delicatissima di celeste pallido, lievemente rosato.

Richiede una grande freschezza di carnagione e di sorriso; e possibilmente i capelli morbidi, *soyeux*, e d'un biondo cinereo delle donne slave.

Verde estivo. Più scuro del *vert printanier* di due anni fa, più chiaro del verde bottiglia, più luminoso dello smeraldo. Un verde intenso, pieno di luce, direi quasi pieno di sole come il bosco di Quisinana, nel mese di luglio, a mezzogiorno.

Severamente proibito alle donne brune, sconsigliato alle bionde pallide, consacrato esclusivamente alle bionde tizianesche, gioconde, fiorenti, ardenti, di cui è il trionfo e l'apoteosi.

Con chi se l' era presa? A giudicare dalla natura delle lesioni che Giovanni Clemen, d'anni 41, falegname, da Cormons, andò ieri a farsi curare all'ospitale, dovrebbesi ritenere che se l'era presa con qualche gatta — oppure con qualche rappresentante il sesso gentile, ciò che, il più delle volte, torna lo stesso; poichè aveva delle escoriazioni all'occhio destro ed al collo.

Medicato, se ne andò, senza dire chi gli avesse fatto quel regalo, alla sua dimora in S. Giacomo al monte N. 264.

Disgrazia all'Usina del Gas. Pasquale Stefanutti, d'anni 28, abitante in via S. Marco N. 278, fuochista all'Usina del Gas, mentre era intento ad alcune facende attorno ad una macchina in movimento, gli venne fatto d' impigliarsi il pollice della mano sinistra e riportò una grave distorsione alla seconda falange.

Accompagnato all'ambulanza chirurgica dell'ospitale, venne curato dal medico d' ispezione Dr. Massopust.

Un calcio d' ignota provenienza fu quello preso l'altra sera da Antonia Tomadini, giovine donna di 21 anni abitante in via Media N. 224, casalina, in un sito delicato anzichenò, vale a dire alla regione inguinale destra. E fu un calcio poderoso, poichè la costrinse a ricorrere alle cure del chirurgo all'ambulanza dell'ospitale.

S'intende che la provenienza del calcio suddetto è ignota pel povero cronista, il quale sa sempre tutto... quando non ignora qualche cosa; ma, viceversa l'Antonietta non ignora chi glielo regalò :: soltanto non volle dirlo.

Singolar certame. Quale si fosse la cagione, per la quale i facchini Biagio M., d' anni 25, da Cernizza, e Matteo B., d'anni 34, da Gropada, abbiano rotto le relazioni diplomatiche, la storia non lo dice: ma probabilmente l'alto secreto di stato sarà fatto palese in seguito. Ciò di che la storia parla si è il singolar certame, al quale dessi stavano per addivenire nel campo chiuso di via Arcata, entrambi armati di formidabili *britole.* Senonche s'opposero alla cruenta lotta le guardie di p. s., che condussero i combattenti al cospetto del commissario; colà furono assunti in esame e quindi rimandati, con la riserva dell'eventuale procedimento.

Dimostrazione d' amore. Il fornaio Giovanni C.. da Lubiana, d'anni 27, ha per amante certa Maria A., abitante in via del Toro. Giovannino ama furiosamente la sua Mariuccia, e non manca di tanto in tanto di darle qualche prova della sua tenerezza. Anche ieri, verso le 2 pomeridiane, trovandosi con lei „tra le ombrose piante" del giardino di Piazza grande, si profuse in una tenerissima dimostrazione d' amore col somministrarle .. una buona dose di percosse, aggiungendovi, per sopra mercato qualche minaccia piuttosto seria.

Le guardie, che in fatto di dimostrazioni... di quella fatta, sono riluttanti anzichenò, condussero il focoso fornaretto in gattabuia.

In Pretura. Il facchino Cristiano Marcusa, d' anni 24, il giorno 18 di questo mese si fece prestare un inaffiatoio da un cameriere dell' albergo „Europa".

Il Marcusa, che aveva fame, lo vendè per 55 soldi. Domandato dove avesse messo quel recipiente, confessò d'aver lo venduto. Arrestato subito, comparve ieri in Pretura, dove si buscò quattro giorni di arresto.

Trastullo pericoloso. Guerrino Avian, bimbo di quattr' anni e mezzo, figlio ad un cantoniere della ferrovia, si trastullava col mettersi dei fagiuoli nel naso. Per effetto dell' aspirazione i fagiuoli si conficcarono nel naso in modo, che non volevano più uscire, con evidente pericolo del povero piccino. Fu d'uopo ricorrere all' opera del medico per effettuarne l'estrazione. È stato il Dr. Massopust, all'ambulanza chirurgica dell' ospitale, che liberò il bimbo da quel malanno.

Con questi benedetti bambini non si hanno mai occhi abbastanza.

La caccia al portamonete. Ierimattina verso le dieci il calzolaio Luigi S. d'anni 29, da Trieste, transitando la via S. Sebastiano, pensò bene di approfittare del viavai di cuoche e domestiche che c'è sempre a quell'ora in quella contrada, per tentare di farne una delle sue. Adocchiata la servente Giovanna Z., abitante in via Tigor, introdusse destramente le mani nella tasca dell'abito di lei e ne prese il portamonete contenente l' importo di otto fiorini. Poi, via di corsa.

Ma una guardia, inseguendolo riuscì a ritrovarlo poco dopo in una stamberga in Androna dell' Olio e lo condusse in gattabuia.

Furfanteria. Pietro R. e Luigi B., erano impiegati presso l' impresa della ferrovia Erpelle in costruzione.

Ieri costoro ricevettero 300 fiorini, per fare le paghe quindicinali agli operai da essi dipendenti, ma presero il volo coi denari, lasciando i poveri operai in asso.

È da credersi però che non saranno iti tanto lontano, da non poter venir raggiunti.

Lotto. Estrazioni del 20 corr.

Trieste	11	41	22	43	74
Buda	10	23	15	89	79
Linz	61	21	44	79	19

Ogni giorno una. Al Politeama. Colto a volo.

— Sai perchè Valeria ha uno strascico così lungo?

— ? ?

— Per dimostrare che in lei c' è la stoffa .. per una grande artista.

Tra sovrani. La regina d'Inghilterra riceverà, fra poco, un magnifico regalo in cambio della decorazione che ella ha fatto spedire al Sultano di Mascate. Sua Altezza asiatica ha spedito alla Sovrana britannica sei cavalli arabi puro sangue, calcolati del valore di 1.000 sterline (12.000 fior.) ciascuno. Questi nobili animali sono a bordo d' uno dei „*British India Steam navigation Company's*" *steamers*, accompagnati e vigilati da sette *syces* (palafrenieri). I cavalli sono stati scelti dal Sultano fra i suoi migliori: uno di essi è alezan e gli altri sono dei magnifici bai scuri.

TEATRI.

POLITEAMA ROSSETTI. „Spartaco."

ANFITEATRO FENICE. Compagnia d'operette Gargano (ore 3 1/2) „Boccaccio" (ore 7 1/2) „Abracadabra".

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia dramatica veneziana Benini. (Ore 3 1/2) „Le cinque giornate di „Arlecchino" (Ore 7 1/2) „Il padrone delle Ferriere."

Borsa del 20 novembre. (Sera) Parigi invariate 101.45 e qui 99 1/2 a 5/8 — Da Vienna corsi fermi 287.80, 108.92, 98.30, 88.70, Länderbank 242 1/2: tabacchi deboli 61 1/2.

Listino. Napoleoni 9.94— a 9.95—, Zecchini 5.87 a 5.89. Lire sterl. 12.56 a 12.58 Lire turche 11.24 a 11.26. Londra 125.00 a 125.90. — Francia 49.50 a 49.70. — Italia 49.40 a 49.60. — Banconote italiane 49.45 a 49.60. Banconote germaniche 61.50 a 61.60. Rendita austriaca in carta 88.75 a 88.90. Rendita ungherese in oro 4% 103.70 a 104.--, detta in carta 5% 93.20 a 93.40 Credit 287 a 288. Rend. ital. 99 1/2 a 99 3/4.

Tipografia del *Piccolo* dir. Giov. Work Editore e redatt. resp. A. Rocco.

Ricercasi praticante che parli italiano e tedesco. Agenzia via Carintia 12. (259)

Si ricerca un giovane per negozio. Indirizzo al „Piccolo. (255)

Si ricerca un praticante per negozio d' orologiaio. Indirizzo al „Piccolo." (246)

Ricercasi camera con due letti e con comodo di cucina. Lettere con prezzo „Camera" posta restante. (249)

Si ricerca ragazza di buona famiglia per negozio chincaglie. Indirizzo al „Piccolo" (253)

Si ricerca lavorante calzolaio. Rivolgersi via Montuzza 10. (241)

Studente maturo impartisce lezioni. Indirizzo al „Piccolo". (237)

Istitutrice tedesca, in possesso della lingua italiana, desidera collocarsi presso rispettabile famiglia, anche all'estero. Scrivere sotto iniziali A. A. alla amministrazione del giornale. (218)

Signora Modestini nata Höfler. darebbe lezioni di piano e citera. Piazza Ponterosso N. 2 I p. (252)

Affittasi camera ammobiliata, via Legna I quarti-re, 15. (248)

Vendesi Cucina popolare bene inviata o compreso utensili. Via Altana4 (205)

Da vendere due cani da ferma, distint. Per l'indirizzo rivolgersi al „Piccolo". (250)

Da vendere a motivo di partenza, una trattoria con tutti gli utensili a mod cissimo condizioni. Indirizzarsi Aquedotto 11, planoterra. (256)

Spartaco di Sinico. Libretto dell'opera soldi 10. Fondaco Vicentini. (211)

Libretto Spartaco soldi 40 presso Alessandro Levi. (229)

Fondo 54 K. quad. dietro l'Istituto, da vendere. Indirizzo Amministrazione „Piccolo." (243)

Lepri. via Nuova 28. (257)

Spartaco. Libretto soldi 40, presso Agenzia Gazzette, Tergesteo. (258)

25 soldi lezioni di tedesco, italiano, conti. Offerte „U. 25" posta restante. (247)

Matrimonio. Impiegato, vedovo, 36 anni, cerca signorina o védova senza prole, d'età fino 36 anni, brava di ca e, non senza danaro, onde contrarre matrimonio. Ferie offerte sotto Chiffre: „Impiegato" posta restante Trieste „Filiale S. Giacomo„ (251)

M. B. S. Ti amo, ti adoro, per te farò quello che vuoi; ma scrivimi, finalmente, io ti risponderò in posta, così potremo stare in dolce corrispondenza. M. B. S. (254)

Isografo-Freisinger, riproduttore ecc e-rissimo e nitidissimo di scritti, stampati, disegni ecc. Numero illimitato di copie, ad inchiostro tipografico incancellabile. Presso lo Stabilimento grafico E. Freisinger, Palazzo del Lloyd.

Lezioni di stiratura impartisce lo stabilimento Corso 2. (16)

I diamanti del condannato 227

Che voleva la mia bella cliente?

Ella pensava di maritarsi per la seconda volta; chiedeva il mio parere come avvocato e il mio incoraggiamento come vecchio amico. Io era tutto orecchi ed aspettava che mi dicesse i particolari.

La signora Ormond divenne terribilmente imbarazzata e disse:

— Domandatene a mio cognato.

Io guardai Raudal e ripresi:

— Una volta egli era vostro cognato, senza dubio; ma dopo il divorzio.....

Il mio amico m'interruppe:

— Dopo il divorzio - osservò - potrei ancora tornare suo cognato.

Mi pareva che questo volesse dir chiaro che ella aveva intenzione di sposare di nuovo Erberto Linley. Perciò gli dissi francamente che non poteva crederlo.

— Perchè no? — domandò Raudal.

— Approfittare una volta del divorzio e dichiarare poco dopo che il divorzio non fa più comodo mi pare un po' forte — m' arrischiai a dire.

— Non vi aspettate ch'io abbia simpatia pel divorzio — disse Raudal.

Io allora ribattei in tono frizzante: — No? Sentiremo che cosa ne penserete quando avrete moglie.

Egli prese la cosa sul serio e mi rispose:

— Comprendetemi bene. Quando vi è assoluta brutalità o un abbandono volontario per parte del marito, io capisco l' utilità e la ragione del divorzio Se quella moglie infelice per trovare un uomo onorato che la protegga e gli offra una casa, una famiglia, la società, le leggi che sono responsabili della istituzione del matrimonio hanno il dovere di permettere a chi è stato offeso e oltraggiato sotto il loro regime di maritarsi una seconda volta. Ma quando la colpa del marito consiste in un traviamento di sensi, io trovo che la legge inglese la quale non ammette il divorzio per questo motivo, ha ragione; e quella scozzese, che lo concede, ha torto.

(Continua).

MARCO AMODEO

NEGOZIANTE

morì quest'oggi dopo penosa malattia.

Di questa dolorosa perdita dànno parte ai parenti, amici e conoscenti

i Fratelli
Alessandro, Gabriele.

le Sorelle
Teresa ved. Mirabella (assenti)
Anna ved. Gambardella (assenti)
Barbera ved. Lucatelli

le Cognate
Giovanna ved. Chedi
Domenica ved. Colognatti

nonchè i Nipoti.

Per espressa volontà del defunto, i funerali avranno luogo direttamente al Camposanto.

TRIESTE li 20 Novembre 1886.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

FRANCESCO Dr. DE RINO

Ingegnere in capo all' Ufficio edile

spirò quest'oggi dopo lunga e penosa malattia alle ore 4 pom.

La desolatissima consorte **Maria,** in unione ai figli **Vittorio** ed **Ersilia,** dei fratelli **Vettore** (assente) e **Pietro,** della sorella **Antonia** e degli altri parenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Per desiderio del caro estinto, la salma sarà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 19 Novembre 1886.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso 37.

Impiegati e pensionati ricevono moneta verso rimborso rateale. Agenzia via Farneto 25.

„LEON D' ORO"
Corsia stadion
BIRRA BAVARESE
Ottima Cucina
Fanny Molnar, conduttrice

Chevesich & Milovcich
in ferramenta e metalli
Palazzo Carciotti — Riva e Canale.
HANNO RICEVUTO.
Macchine da caffè - Bollitoi e scalda thè - Posate in nikel, brittania ed alpacca - Stampi per torte, pasticci e gelatine - Cocome di tutte grandezze - Cestelli per pane, ecc, **Dettagliano a prezzi moderatissimi.**

Birraria-Restaurant
AL VECCHIO TIGLIO
Via Nuova.
QUESTA SERA
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
Orchestra Militare
Principia alle 7 pom. Ingresso soldi 10.

RESTAURANT
Hotel Europa
Oggi Domenica 21 Novembre
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla distinta
Orchestra teatrale.
Principia alle ore 6. — Ingresso libero.

Non vi è miglior cibo
so fresco, ben confezionato e ben tenuto come le **SALSICCERIE VIENNESI.**
Nel negozio di **FERD. HERSCHMANN** in **via Canal Grande n. 3,** trovasi quanto di meglio esiste in

LUGANIGHE per crenn fine	al paio s.	6
Cervelatte	al pezzo „	6
Luganighe uso Francof. fine	al paio „	12
Debreczainer fumate	„ „	18
Praga piccolo fumate	al pezzo „	12
Rauber piccolo fumate	„ „	7
„ grandi	„ „	18
Salsicce per arrostire	al paio „	11
Augsburger (ogni mercoledì)	„ „	7
Salsicce di feg. (ogni giov.)	al pezzo „	8

Salami, Carni salate, salmistrate, lingua salmistrata e bollita, Mortadella, Grasso di oca con Paprica, ecc.
Arrivo due volte al giorno Luganighe di Vienna calde.

In quante.....
nuove forme
hanno fatto i **grembiali** adesso!!
PER SIGNORE, con tracche, a bustino, e cento altre forme nuove.
PER SIGNORINE, qualcosa di elegante, n colori e modelli. — Si pensi!!
IN RASO con ricami in seta e ciniglia a f. 1.80, 1.90 a poi.
PER BAMBINI, quanto di più nuovo in colori, — formato e stoffe.
S' intende già che i prezzi sono i più miti al
AL
NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa 602

Una corba di Carbone faggio criellato **soldi 75** franco a domicilio, presso il Deposito A. PAGLIARO, via Forni N. 6 Corsia Giulia 691.

OVATTA BRUNS 858
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi da ANTONIO SUTTINA (Farmacia Liprandi) **Via Dogana n. 10** TRIESTE.

Petrolio Americano
Salon Petroleum
trovasi vendibile nella Drogheria di
G. DE MARCO
Angolo via Caserma — Valdirivo.

L'ESSENZA STOMATICA
del farmacista PICCOLI di Lubiana
mi guarì da una malattia allo stomaco che da molti anni mi tormentava, contro la quale la scienza medica era impotente; e a quest'ora sarei già morto senza l'aiuto di questo sovrano rimedio.
Enrico Herrmann, Capo officina nello Stabilimento tecnico triestino.
Viene spedita dal suo fabbricatore in scatole da 12 fiaschette per f. 1.36 restando il porto a carico del committente.
In fiaschette a 15 soldi si trova nella maggior parte delle farmacie di Trieste, Litorale, Istria e Dalmazia.